





Autorizzata "Unipol Merchant – Banca per le Imprese SpA" la nuova banca del Gruppo Unipol specializzata nel merchant banking e nel credito a medio e lungo termine alle imprese - Controllo della società assunto da Unipol Banca - Approvata dal Consiglio di Unipol Merchant la Semestrale al 30/6/2003 che chiude con un utile netto di 2,128 milioni di Euro.

Il Gruppo Unipol amplia la propria presenza e gamma di offerta nel settore bancario-creditizio. Nei giorni scorsi la Banca d'Italia ha infatti autorizzato all'esercizio dell'attività creditizia "Unipol Merchant – Banca per le Imprese SpA", evoluzione di Unipol Merchant, società di cui il Gruppo Unipol era già il maggiore azionista e che operava esclusivamente nel campo del *merchant banking*. La nuova Banca, che a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Istituto di Vigilanza è passata sotto il controllo di Unipol Banca (con una quota pari al 50,36%), integrerà l'operatività attualmente svolta nel campo del *merchant banking* e *dell'investment banking* con l'attività di credito a medio e lungo termine alle imprese, diventando pertanto la Banca specializzata del Gruppo Bancario Unipol Banca nel segmento *corporate*.

L'integrazione e la complementarietà delle due banche del Gruppo sarà garantita dalla rete di filiali di Unipol Banca (188 filiali a fine 2003 diffuse su tutto il territorio nazionale) che costituirà il canale di vendita dei prodotti/servizi di Unipol Merchant nei confronti delle imprese clienti.

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Merchant, tenutosi in data 29/9/2003, nel prendere atto con soddisfazione dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria, che prelude l'avvio di un'ulteriore fase di crescita e sviluppo della società, ha altresì approvato la Semestrale al 30/6/2003, che ha chiuso con un utile netto di 2,128 milioni di Euro.



Tra le principali operazioni effettuate da Unipol Merchant nel corso del primo semestre 2003 si possono segnalare:

- gli investimenti diretti nelle *multiutilities* Hera e Meta, uniche *IPO* del 2003 e nei cui consorzi di collocamento Unipol Merchant ha partecipato in qualità di *Lead-Manager* (da sottolineare che per Hera il ruolo di Unipol Merchant è stato anche quello di a*dvisor* finanziario della società e dei soci);
- l'assistenza, in qualità di *advisor* finanziario, ad Immobiliare Grande Distribuzione (IGD) nell'ambito del progetto di quotazione in borsa;
- la consulenza finanziaria, congiuntamente a Mediobanca, ad Unipol Assicurazioni nell'operazione di acquisizione del Gruppo Winterthur Italia;
- il collocamento, in qualità di *Co-Arranger*, del Bond Subordinato Unipol Assicurazioni di 300 milioni di Euro;
- il collocamento, in qualità di *Co-Lead Manager* e *Co-Arranger*, della *securitization* Grecale/Unipol Banca di 202 milioni di Euro;
- la consulenza finanziaria a Coop Adriatica nell'operazione di acquisizione della catena di supermercati VIP.

Nello scorso mese di Luglio Unipol Merchant ha, inoltre, sottoscritto il Prestito Obbligazionario Convertibile di 12 milioni di Euro emesso da Sangemini, società che commercializza l'omonima acqua nonché i marchi Fiuggi, Tavina e Fabia, con l'obiettivo di assistere la società nel processo di quotazione in Borsa entro il 2008.

Tra le operazioni attualmente in corso si possono citare:

- la partecipazione e l'assistenza, in qualità di *advisor finanziario*, ad una cordata di imprese coordinate da CAMST nella gara indetta da Bolognafiere per l'individuazione di nuovi soci privati;
- la consulenza, quale *advisor finanziario*, alla *multiutility* Meta Modena nell'ambito della gara per la privatizzazione di Agea Ferrara.

Unipol Merchant, a fronte dell'impegnativo piano di attività futuro, procederà entro l'anno in corso ad un aumento del capitale sociale che porterà i mezzi propri della società da 74,2 a 112,9 milioni di Euro.

Unipol Merchant
Banca per le Imprese SpA
Gruppo Bancario Unipol Banca

Bologna, 30 settembre 2003

